

## Finmeccanica riconfermata per il sesto anno consecutivo negli indici di sostenibilità Dow Jones World e Europe

- **Migliora il punteggio ottenuto rispetto all'anno scorso, in particolare grazie alla performance registrata nella gestione della *supply chain*, nella *corporate governance*, nei sistemi di *compliance* e nel *reporting ambientale e sociale***

Roma, 14 settembre 2015 - Per il sesto anno consecutivo Finmeccanica è stata ammessa agli autorevoli indici azionari Dow Jones Sustainability Indices (DJSI) World e Europe, che selezionano le società più virtuose dal punto di vista della sostenibilità.

L'ammissione agli indici avviene attraverso una metodologia dinamica, basata sul miglioramento continuo, che misura la risposta competitiva delle società analizzate rispetto ai nuovi *trend* di sostenibilità e alle richieste degli *stakeholder*, tenendo conto dei progressi realizzati rispetto all'anno precedente.

I rigorosi criteri di ammissione ambientali, sociali e di *governance* (*Environmental, Social and Governance* –ESG) vengono infatti aggiornati ogni anno per riflettere le sfide emergenti sul piano della sostenibilità cui le imprese sono chiamate a rispondere e che sono determinanti per il proprio successo di lungo termine. **La presenza di Finmeccanica negli indici di sostenibilità dal 2010 è dunque il riconoscimento internazionale dell'impegno del Gruppo verso un miglioramento continuo dei processi ESG e della sua capacità di adottare negli anni le più elevate *best practice* nella conduzione del business.**

La valutazione di Finmeccanica da parte di RobecoSAM, l'agenzia svizzera di *rating* di sostenibilità che conduce la *review* annuale delle imprese, evidenzia un punteggio complessivo più alto rispetto all'anno scorso, ottenuto in particolare grazie alla migliore performance registrata nella gestione della *supply chain*, nella *corporate governance*, nei sistemi di *compliance*, nonché nel *reporting ambientale e sociale*.

L'inserimento negli indici di sostenibilità DJSI è una conquista anche in riferimento alle performance del settore Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Oltre a Finmeccanica infatti sono solo altre cinque le società ammesse al Dow Jones Sustainability Index World mentre l'universo Europe comprende in totale quattro società del settore A,D&S.

**Mauro Moretti**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Finmeccanica, ha commentato: *“Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto che, in coerenza con gli obiettivi definiti dal Piano Industriale quinquennale, conferma la capacità di Finmeccanica di rispondere in modo efficace alle sfide globali ed ai più elevati standard di gestione responsabile. E' questo un prestigioso riconoscimento dell'impegno di Finmeccanica nell'integrare la sostenibilità nei prodotti, nei sistemi, nelle tecnologie, nei processi industriali, nelle pratiche di conduzione del business e soprattutto nella cultura aziendale che ci impegniamo a rafforzare sempre più nel tempo. Responsabilità e trasparenza, coniugate a solidità economico-finanziaria, sono il nostro modo di creare valore nel lungo termine per i nostri azionisti e tutti i nostri stakeholder”*.

---

**Finmeccanica** è il principale gruppo industriale italiano, leader nel campo delle alte tecnologie, e si posiziona tra i primi dieci gruppi al mondo nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Quotata alla Borsa di Milano (FNC IM; SIFI.MI), con ricavi consolidati al 31 dicembre 2014 pari a 14,6 miliardi di euro, 273 sedi e siti operativi in 20 paesi, Finmeccanica è una realtà internazionale e multiculturale con una presenza significativa in quattro mercati: Italia, Regno Unito, USA e Polonia. Tra le attività core business, i settori degli Elicotteri (AgustaWestland), dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (Selex ES, DRS Technologies) e dell'Aeronautica (Alenia Aermacchi), cui si aggiunge un posizionamento significativo nello Spazio (Telespazio, Thales Alenia Space), nei Sistemi di Difesa (OTO Melara, WASS, MBDA) e nei Trasporti (Ansaldo STS, AnsaldoBreda).